

(INTERROGAZIONE)

«Il restyling del sito comunale? Un'altra promessa mancata»

Il consigliere comunale del Gruppo Misto Sergio Nucci torna a bacchettare l'esecutivo guidato da Salvatore Perugini: «Il 21 Febbraio 2007 - scrive l'attento consigliere - l'amministrazione comunale diramava il comunicato sull'imminente restyling del sito internet del Comune di Cosenza o meglio su "un'operazione molto più radicale sia dal punto di vista contenutistico che tecnologico, al termine della quale il sito diventerà un portale con piattaforma open source". Nel dispaccio era riportato, non senza enfasi e soddisfazione, che il lavoro sarebbe stato concluso dopo circa quattro mesi. Atteso che di mesi ne sono passati non quattro, bensì dodici e del tanto pubblicizzato "restyling grafico" (e anche di più) neanche l'ombra - semmai si è assistito ad uno scadimento nella tempestività e nella qualità delle notizie riportate - è lecito chiedersi se a palaz-



zo dei Bruzi utilizzano un'unità di misura del tempo differente da quella adottata per convenzione in tutte le altre parti del mondo. Facile ironia a parte, è giusto chiedersi se il dover puntualmente disattendere gli impegni assunti con la collettività sia una regola programmatica non scritta ed alla quale ciascuno deve uniformarsi. Il piano del commercio, l'ultimazione del cinema Morelli, il sito Internet,

la riapertura di viale Parco in tempi brevissimi e via discorrendo sono solo alcune delle iniziative annunciate ma mai portate a compimento. Nei corridoi di Palazzo dei Bruzi qualcuno, a propria discolpa, addebita agli uffici preposti le responsabilità di tutti questi ritardi. Sarà vero? Sinceramente non so rispondere. Non so se hanno più responsabilità gli amministratori o i dirigenti. Comunque delle due l'una: o gli uffici non rispondono adeguatamente alle sollecitazioni dell'amministrazione ed in questo caso vanno assunti provvedimenti esemplari nei confronti di chi non fa il proprio dovere o gli amministratori non seguono opportunamente e con sufficiente impegno le pratiche di loro competenza. Per intanto rivolgo al Sindaco l'ennesima interrogazione per conoscere i perniciosi ritardi su questa pratica. A chi il compito di far luce?».